

INTERPELLANZE

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro degli affari esteri, per sapere - premesso che:

in data 23 giugno 1999 il *Rotae Romanae Tribunal* ha notificato a monsignore Luigi Marinelli, residente in Roma, un *decretum turni*, relativo ad un libro di recente edito in Italia dal titolo « Via col vento in Vaticano » e firmato collettivamente dagli ignoti autori con la dicitura « I Millenari », che il tribunale Vaticano ritiene in qualche modo collegabile a detto monsignore Marinelli;

tale decreto contiene l'ordine *ad cautelam, ne damna graviora provocentur, sequestratio librorum in officinis librariis iam distributorum, necnon prohibitio ne liber cui titulus « Via col vento in Vaticano » in alias linguas vertetur;*

monsignore Luigi Marinelli, un sacerdote che ha ricoperto per anni incarichi di rilievo nella curia vaticana, (non risulta per questo motivo aver perso) la cittadinanza italiana, né i diritti e le garanzie di libertà di pensiero che la vigente costituzione riconosce a tutti i cittadini senza distinzione;

tale provvedimento dovrebbe collidere inoltre anche con i principi di libertà sanciti dalla appartenenza del nostro Paese all'Unione europea -:

se il Governo non intenda di dover formalmente comunicare alle autorità dello Stato Città del Vaticano - pur nel pieno rispetto delle guarentigie sancite dai patti concordatari - il fermo dissenso del nostro Paese nei confronti di un provvedimento che conculca la libertà di pensiero di un cittadino;

se tali comportamenti siano compatibili e coerenti con la vigente normativa

concordataria che regola i rapporti tra l'Italia e la Santa Sede.

(2-01872)

« Borghesio »

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere - premesso che:

l'importo dei contributi dovuti dai commercianti per i versamenti Ivs determinato dall'Inps e prestampato sul modello F24 è calcolato sulla base di un minimale di reddito annuo che per il 1998 è di lire 21.979.984 e per il 1999 di lire 22.351.888 (come da circolare n. 76 del 31 marzo 1999);

è prevista una riduzione di tale contributo per i pensionati Inps sopra i 65 anni;

altre agevolazioni sono previste:

a) per coloro che si iscrivono alle gestioni per la prima volta ed hanno un'età inferiore ai 32 anni per i primi tre anni usufruendo di una riduzione del 50 per cento;

b) per coloro che sospendono l'attività per un periodo di tempo (per ristrutturazione dei locali o di altri validi e documentati motivi) non versando i contributi relativi al periodo di effettiva sospensione dei lavori;

c) per coloro che svolgono un lavoro dipendente e solo occasionalmente esercitano un'attività commerciale, non avendo il requisito di impresa, con l'esenzione dal versamento dei contributi -:

se non intenda abbassare ulteriormente il minimale di reddito, posto che effettivamente diversi esercizi si vengano a trovare sotto la soglia attualmente prevista e non chiudono solo per motivi familiari;

se non si voglia allargare lo spettro delle agevolazioni per la categoria dei commercianti così pressata dalla concorrenza della grande distribuzione e dalla liberalizzazione delle licenze.

(2-01873)

« Signorini, Gambato ».